

Direzione: ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

Area: PROGRAMMAZIONE, ORGANIZZAZIONE E ATTUAZIONE OFFERTA ISTRUZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G09494 del 10/08/2020

Proposta n. 12516 del 07/08/2020

Oggetto:

Approvazione del Documento recante misure di recupero delle abilità ai fini inclusivi per gli studenti con disabilità certificata, ex Lg. 104/92, o in situazioni di svantaggio o di grave vulnerabilità che frequentano le Istituzioni Scolastiche/Formative del secondo ciclo di istruzione, presenti sul territorio regionale rientrate nelle attività di cui agli Avvisi pubblici per il "Piano di interventi finalizzati all'integrazione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2019-2020".

Oggetto: Approvazione del Documento recante misure di recupero delle abilità ai fini inclusivi per gli studenti con disabilità certificata, ex Lg. 104/92, o in situazioni di svantaggio o di grave vulnerabilità che frequentano le Istituzioni Scolastiche/Formative del secondo ciclo di istruzione, presenti sul territorio regionale rientrante nelle attività di cui agli Avvisi pubblici per il “Piano di interventi finalizzati all’integrazione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2019-2020”.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

Su proposta della Dirigente dell’Area “Programmazione, Organizzazione e Attuazione dell’Offerta d’Istruzione, Diritto allo Studio Scolastico e Universitario”;

VISTO lo Statuto regionale;

VISTA La Legge regionale del 18/02/2002, n. 6 e s.m.i. recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 04/02/2020 con la quale è stato conferito all’Avv. Elisabetta Longo l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro;

VISTO l’Atto di Organizzazione G05261 del 02/05/2019 concernente: “Conferimento dell’incarico di dirigente dell’Area “Programmazione, organizzazione e attuazione dell’offerta d’istruzione e diritto allo studio scolastico e universitario” della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio alla dott.ssa Agnese D’Alessio”;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 - Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

VISTA la Legge 208/2015 ed in particolare l’art.1, comma 947 che ha attribuito alle Regioni, a decorrere dal 1 gennaio 2016, le funzioni relative all’assistenza per l’autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali e relative ai servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio;

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni;

VISTA Legge 28 dicembre 2015, n. 208 art. 1 comma 947 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”;

VISTA Legge 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66 “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lett. c) della legge 13 luglio 2015, n. 107” e s.m.i;

VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e s.m.i;

VISTI i seguenti atti:

- Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
- Deliberazione del Consiglio regionale 21 dicembre 2013, n. 14 (Documento di economia e finanza regionale 2014-2016), approvata nel dicembre 2013 in coerenza con la mozione n. 31 del Consiglio Regionale del Lazio del novembre 2013 recante “Iniziative relative ai Fondi Strutturali Europei per i periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020;
- Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6/05/2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i costi ammissibili a un contributo del FSE;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento di Esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento n. 1011/2014 della Commissione Europea, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C (2014) 8021 del 29.10.2014, che ha approvato determinati elementi dell’Accordo di partenariato con l’Italia;

- Direttiva del Presidente della Giunta regionale n. R00004 del 07/08/2013 inerente l'istituzione della "Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive)", aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente della Giunta regionale R00002 dell'8/04/2015;
- Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2 con cui sono state approvate le "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020";
- Deliberazione n.479 del 17 luglio 2014 con cui la Giunta Regionale ha adottato le proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020;
- Deliberazione n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- Decisione n. C (2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n°CCI2014IT05SFOP005;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 17 febbraio 2015 recante: "Presenza d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005- Programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- Deliberazione di Giunta regionale n. 83 del 13 marzo 2015 che ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FSE;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 252 del 26 maggio 2015 concernente "Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE";
- Determinazione dirigenziale G05336 30/04/2015 "Strategia regionale di sviluppo della programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Approvazione del Piano di attuazione della governance del processo partenariale";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 269 del 1 giugno 2012 recante modalità e termini per la gestione e la rendicontazione degli interventi finanziati dalla Regione, con o senza il concorso nazionale e/o comunitario;
- Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012 "Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" e relativi Allegati A e B e ss.mm.ii;
- Metodologia e i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di sorveglianza nella riunione del 27 maggio 2015;
- Determinazione Dirigenziale G05903 del 15/5/2015: POR FSE Lazio 2014-2020 – Recepimento e approvazione del logo del Programma Operativo regionale del Fondo Sociale Europeo – Programmazione 2014-2020 e del manuale di immagine coordinata;
- Determinazione Dirigenziale G10446 del 3/9/2015: Approvazione del logo Lazio Europa e delle Linee Guida per i beneficiari del FSE, Annullamento e sostituzione del Manuale di stile approvato con Determinazione n. G05903 del 15 maggio;
- Determinazione 20 novembre 2015, n. G14284 Strategia di comunicazione programmazione FSE 2014-2020 - Recepimento del logo FSE, del logo Lazio Europa, delle Linee Guida per i beneficiari del Fondo Sociale Europeo e approvazione della nuova versione del Manuale di stile del POR FSE Lazio 2014 – 2020;
- Determinazione G04216 del 5 aprile 2019: Programma Operativo regionale FSE 2014-2020 – Asse II Inclusionione Sociale e lotta alla povertà – OT 9 Priorità di investimento 9 i: Programma di interventi finalizzati all'integrazione scolastica e formativa degli allievi con disabilità.

Aggiornamento ai fini della rideterminazione o dell'importo UCS della "Nota metodologica per l'adozione di UCS (Unità di Costo Standard) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi al Fondo Sociale Europeo di cui all'art. 67.1 (b) regolamento UE 1303/2013" approvata con la D.D n G11177 03/10/2016 e sua integrazione e rettifica di cui alla D.D. G03978 del 28/03/2018;

- Manuale delle procedure approvato con Determinazione 16 ottobre 2019, n. G14105 – "Modifica del documento "Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione/Organismo Intermedio" dei relativi allegati, e delle Piste di controllo approvati con det. n. G13043/2018;
- Determinazione n. G13943 del 15 ottobre 2019 "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione";
- Determinazione 16 ottobre 2019, n. G14105 – "Modifica del documento "Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione/Organismo Intermedio" dei relativi allegati, e delle Piste di controllo approvati con det. n. G13043/2018;
- Determinazione n. G13943 del 15 ottobre 2019 "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione";

RILEVATO che la Legge n. 104/1992 prevede l'obbligo di fornire l'assistenza agli alunni con disabilità al fine di garantirne l'integrazione scolastica;

TENUTO CONTO che la Regione Lazio ritiene prioritario garantire l'integrazione scolastica degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio, finalizzata alla loro partecipazione attiva ai processi di apprendimento nell'ambito dell'istruzione superiore di secondo grado ed al successo formativo, unitamente alla promozione effettiva di pari opportunità di accesso e permanenza nel sistema educativo, anche nella prospettiva dell'occupabilità ed occupazione;

VALUTATO che gli interventi di assistenza agli alunni con disabilità o in situazioni di svantaggio costituiscono un indispensabile servizio alle famiglie per l'inserimento scolastico dei propri figli e la crescita verso l'autonomia personale;

VISTE le seguenti determinazioni:

- Determinazione Dirigenziale n. G04340 del 09/04/2019 Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali "Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione Scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2019-20".
- Determinazione Dirigenziale G10313 del 29/7/2019: Approvazione della II Edizione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali "Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione Scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio";
- Determinazione Dirigenziale numero G15881 del 19/11/2019 Approvazione della III Edizione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali "Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione Scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2019-2020".

PRESO ATTO che:

- l'emergenza sanitaria legata alla diffusione del Covid 19 ha determinato una situazione inedita caratterizzata dalla necessità di trovare soluzioni nuove sia sul piano della programmazione che della gestione operativa delle attività;
- su tutto il territorio nazionale è stata disposta la sospensione delle attività didattiche e formative nonché delle attività di stage/tirocinio/apprendistato correlate ai singoli percorsi di formazione e, conseguentemente sono, state sospese ovvero ridotte anche le attività di assistenza specialistica previste per l'anno scolastico 2019/2020.

EVIDENZIATO che a seguito di tale sospensione si è verificata, in alcuni casi, l'interruzione ovvero la sospensione del servizio di assistenza nei confronti degli allievi con disabilità o in situazione di disagio e conseguentemente delle ore erogate.

VISTO il Piano scuola 2020-2021 Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione- (c.d. Decreto scuola) che prevede per il nuovo anno scolastico:

- a) la presenza degli allievi in aula
- b) in caso di turnazione l'obbligo della presenza in aula per i disabili
- c) la possibilità di riscrivere nella stessa classe gli alunni disabili

TENUTO CONTO che la necessaria ripresa delle attività didattiche in presenza deve essere effettuata in un complesso equilibrio tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio, benessere socio emotivo di studenti e lavoratori della scuola, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento e rispetto dei diritti costituzionali all'istruzione e alla salute.

RITENUTO, per quanto riguarda gli allievi con disabilità o in situazione di svantaggio, per i quali sia stata sospesa ovvero ridotta l'assistenza specialistica a causa della situazione sanitaria legata al Covid 19 (c.d. periodo di lock down), è necessario prevedere adeguate misure di intervento per il rientro in classe sia per colmare le lacune che dovessero riscontrarsi a seguito della brusca sospensione/riduzione delle attività, sia per verificare il mantenimento delle abilità, acquisite nel corso del precedente anno scolastico in un continuum con il progetto sospeso/ridotto.

CONSIDERATO che la Regione Lazio intende autorizzare le Istituzioni Scolastiche ad utilizzare le ore residue del precedente anno scolastico 2019/2020, **riferite al solo periodo successivo e conseguente alla sospensione delle attività didattiche c.d. lock down** (marzo – giugno 2020), per lo svolgimento di attività di assistenza specialistica volte al recupero delle abilità non conseguite/perse a causa della sospensione/riduzione delle attività di integrazione scolastica.

CONSIDERATO che il POR FSE LAZIO 2014-2020 prevede, tra i propri obiettivi strategici, in particolare nell'ambito dell'obiettivo tematico 9, la programmazione e la realizzazione di azioni di inclusione educativa, sociale e occupazionale delle persone svantaggiate;

RITENUTO necessario, a seguito di quanto esposto:

- di approvare l'allegato: Documento recante misure di recupero delle abilità ai fini inclusivi per gli studenti con disabilità certificata, ex Lg. 104/92, o in situazioni di svantaggio o di grave vulnerabilità che frequentano le Istituzioni Scolastiche/Formative del secondo ciclo di istruzione, presenti sul territorio regionale rientrate nelle attività di cui agli Avvisi pubblici per il "Piano di interventi finalizzati all'integrazione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2019-2020" e relativi Allegati, che costituiscono parti integranti e sostanziali della presente determinazione.

DETERMINA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Determinazione,

- di approvare l'allegato: Documento recante misure di recupero delle abilità ai fini inclusivi per gli studenti con disabilità certificata, ex Lg. 104/92, o in situazioni di svantaggio o di grave vulnerabilità che frequentano le Istituzioni Scolastiche/Formative del secondo ciclo di istruzione, presenti sul territorio regionale rientrate nelle attività di cui agli Avvisi pubblici per

il “Piano di interventi finalizzati all’integrazione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2019-2020” e relativi Allegati, che costituiscono parti integranti e sostanziali della presente determinazione.

La presente Determinazione con i relativi allegati, sarà pubblicata sul sito della Regione Lazio all’indirizzo http://www.regione.lazio.it/rl_istruzione_giovani/ e sul portale <http://www.lazioeuropa.it/>, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)



REGIONE LAZIO

***Assessorato Lavoro e Nuovi Diritti, Formazione, Scuola e Diritto allo Studio Universitario,
Politiche per la Ricostruzione***
Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro

Attuazione del Programma Operativo della Regione Lazio Fondo Sociale Europeo
Programmazione 2014-2020
Asse II “Inclusione sociale e lotta alla povertà” - OT 9 Priorità di investimento 9 i
Ob. Specifico 9.2

Documento recante misure di recupero delle abilità ai fini inclusivi per gli studenti con disabilità certificata, ex Lg. 104/92, o in situazioni di svantaggio o di grave vulnerabilità che frequentano le Istituzioni Scolastiche/Formative del secondo ciclo di istruzione, presenti sul territorio regionale rientrate nelle attività di cui agli Avvisi pubblici per il “Piano di interventi finalizzati all’integrazione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2019-2020

Sommario

Sommario	2
Premessa	3
Caratteristiche del provvedimento	3
Soggetti proponenti.....	4
Destinatari degli interventi	5
Disciplina di riferimento per il FSE.....	5
Modalità di individuazione delle risorse per l'assistenza specialistica	5
Risorse finanziarie	5
Termini per la presentazione delle domande.....	5
Modalità di presentazione dei progetti.....	6
Ammissibilità e Valutazione	6
Disposizioni di rinvio.....	6
Quadro normativo di riferimento.....	7
Allegati.....	8

Documento recante misure di recupero delle abilità ai fini inclusivi per gli studenti con disabilità certificata, ex Lg. 104/92, o in situazioni di svantaggio o di grave vulnerabilità che frequentano le Istituzioni Scolastiche/Formative del secondo ciclo di istruzione, presenti sul territorio regionale rientrante nelle attività di cui agli Avvisi pubblici per il "Piano di interventi finalizzati all'integrazione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2019-2020

Premessa

Il POR FSE LAZIO 2014-2020 prevede, tra i propri obiettivi strategici, in particolare nell'ambito dell'obiettivo tematico 9, la programmazione e la realizzazione di azioni di inclusione educativa, sociale e occupazionale delle persone maggiormente vulnerabili.

A tal fine, la Regione Lazio ha finanziato con varie edizioni dell'Avviso pubblico: "Piano di interventi finalizzati all'integrazione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2019-2020 - a valere sull'Asse II "Inclusione sociale e lotta alla povertà" del POR FSE LAZIO 2014 – 2020 – Priorità 9i – Obiettivo specifico 9.2 "Incremento dell'occupabilità della partecipazione al mercato delle persone maggiormente vulnerabili". (DD n. G04340 del 09/04/2019, DD n. G10313 del 29/7/2019 e DD n. G15881 del 19/11/2019).

Gli interventi di Supporto Specialistico per l'integrazione scolastica degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio non sono *intesi come intervento ad personam, ma come processo di inclusione per l'intero contesto scolastico* e sono finalizzati alla loro partecipazione attiva ai processi di apprendimento nell'ambito dell'istruzione superiore di secondo grado ed al successo formativo, unitamente alla promozione effettiva di pari opportunità di accesso e permanenza nel sistema educativo, anche nella prospettiva dell'occupabilità ed occupazione.

Caratteristiche del provvedimento

Come noto con deliberazione del 31 gennaio 2020 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato d'emergenza sull'intero territorio nazionale in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, fino alla data del 31 luglio 2020, ora prorogato fino al 15 ottobre.

L'emergenza virale ha causato su tutto il territorio nazionale la sospensione delle attività didattiche e formative nonché delle attività di stage/tirocinio/apprendistato correlate ai singoli percorsi di formazione e, conseguentemente sono, state sospese ovvero ridotte anche le attività di assistenza specialistica previste per l'anno scolastico 2019/2020.

A seguito di tale sospensione si è verificata, in alcuni casi, l'interruzione ovvero la riduzione del servizio di assistenza nei confronti degli allievi con disabilità o in situazione di disagio e conseguentemente delle ore erogate.

Alla luce dell'attuale normativa ministeriale - Piano scuola 2020-2021 Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione- (c.d. Decreto scuola) - per il nuovo anno scolastico è prevista:

- a) la presenza degli allievi in aula
- b) in caso di turnazione l'obbligo della presenza in aula per i disabili

c) la possibilità di riscrivere nella stessa classe gli alunni disabili

La necessaria ripresa delle attività didattiche in presenza deve essere effettuata in un complesso equilibrio tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio, benessere socio emotivo di studenti e lavoratori della scuola, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento e rispetto dei diritti costituzionali all'istruzione e alla salute.

Per quanto riguarda gli allievi con disabilità o in situazione di svantaggio, per i quali sia stata sospesa ovvero ridotta l'assistenza specialistica a causa della situazione sanitaria legata al Covid 19 (c.d. periodo di lock down), è necessario prevedere adeguate misure di intervento per il rientro in classe sia per colmare le lacune che dovessero riscontrarsi a seguito della brusca sospensione/riduzione delle attività, sia per verificare il mantenimento delle abilità, acquisite nel corso del precedente anno scolastico in un continuum con il progetto sospeso/ridotto.

A tal fine la Regione Lazio intende autorizzare le Istituzioni Scolastiche ad utilizzare le ore residue del precedente anno scolastico 2019/2020, **riferite al solo periodo successivo e conseguente alla sospensione delle attività didattiche c.d. lock down (marzo – giugno 2020)**, per lo svolgimento di attività di assistenza specialistica volte al recupero delle abilità non conseguite/perse a causa della sospensione/riduzione delle attività di integrazione scolastica.

Le attività dovranno essere svolte esclusivamente in presenza così come stabilito dal Piano scuola 2020-2021 Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione- (c.d. Decreto scuola).

Tali attività dovranno essere realizzate dalle scuole, a seguito di presentazione di apposita domanda - **a partire dal 1 settembre 2020 fino al 13 settembre 2020** - per il graduale recupero delle abilità di questi soggetti particolarmente fragili.

Ai fini del presente atto le scuole in possesso dei requisiti di cui ai seguenti paragrafi dovranno formulare apposite azioni, in continuità con i progetti dello scorso anno scolastico, che abbiano l'obiettivo del recupero degli studenti con disabilità e di sostenerli nel recupero del deficit relazionale causato dalla sospensione/riduzione delle attività di integrazione scolastica.

Soggetti proponenti

Possono presentare domanda di autorizzazione all'utilizzo delle ore residue:

- a) le Istituzioni Scolastiche pubbliche del secondo ciclo didattico;
- b) le Istituzioni Formative che erogano percorsi di Istruzione e Formazione Professionale validi per l'assolvimento del diritto-dovere;
- c) le Istituzioni scolastiche paritarie;
- d) le Reti tra Istituzioni Scolastiche/Formative.

I soggetti di cui sopra possono presentare istanza alle seguenti condizioni:

- abbiano presentato domanda nel precedente anno scolastico 2019/2020 ed abbiano ottenuto il finanziamento a seguito di uno degli avvisi di cui alle DD n. G04340 del 09/04/2019, DD n. G10313 del 29/7/2019 e DD n. G15881 del 19/11/2019
- abbiano ore residue riferite al solo periodo successivo e conseguente alla sospensione delle attività didattiche per il lock down (periodo marzo – giugno 2020)
- non abbiano ancora presentato la rendicontazione

Destinatari degli interventi

Sono destinatari delle attività e della relativa assistenza specialistica gli studenti con disabilità certificata, ex Lg. 104/92, o in situazioni di svantaggio o di grave vulnerabilità, che frequentano le Istituzioni Scolastiche/Formative del secondo ciclo di istruzione presenti sul territorio regionale, già inclusi in un progetto presentato per l'anno scolastico 2019/2020.

Disciplina di riferimento per il FSE

Fatte salve le specifiche indicazioni contenute negli Avvisi, di cui alle Determinazioni n. G04340 del 09/04/2019, DD n. G10313 del 29/7/2019 e n. G15881 del 19/11/2019, gli interventi finanziati si realizzano nel rispetto della disciplina prevista dal Regolamento (UE) N. 1303/2013 e dal Regolamento (UE) N. 1304/2013.

Ai fini della rendicontazione vengono utilizzate le Unità di Costo Standard (UCS), conformemente alle disposizioni dell'articolo 67, paragrafo 1, lettera b) come da nota metodologica approvata con Determina Dirigenziale n. G04216 del 05/04/2019.

L'UCS è rappresentata nella tabella seguente:

Criterio per la valorizzazione dell'UCS	UCS
Ore di assistenza specialistica	€ 20,20 ora attività

Modalità di individuazione delle risorse per l'assistenza specialistica

Le Istituzioni Scolastiche/Formative potranno utilizzare gli operatori specialistici che hanno svolto le attività nel corso del precedente anno scolastico.

Risorse finanziarie

Lo svolgimento delle attività di cui al presente documento non comporta alcun onere finanziario aggiuntivo per l'Amministrazione Regionale. Le risorse finanziarie a disposizione sono determinate, per ciascuna Istituzione scolastica, dalla differenza tra il finanziamento assegnato alla e quanto già erogato alla stessa per le attività progettuali dello scorso anno.

In ogni caso alla scuola potrà essere erogato un importo, nei limiti delle risorse residue, corrispondente esattamente alle ore di assistenza effettivamente svolte e risultanti dai timesheet degli operatori.

Termini per la presentazione delle domande

Le domande dovranno essere presentate **sulla piattaforma SiGem, all'interno del progetto presentato per l'anno scolastico 2019/2020**, a partire dalle ore 9.00 del 11 agosto alle ore 12.00 del 31 agosto 2020.

La domanda deve essere presentata dal Legale Rappresentante dell'Istituzione Scolastica/Formativa richiedente o da soggetto da questi delegato, mediante idonea procura, che dovrà essere allegata alla domanda.

Le proposte progettuali devono essere presentate esclusivamente attraverso la procedura telematica SiGem (http://www.regione.lazio.it/rl_sigem/)

Ai fini dell'ammissione al finanziamento faranno fede solo i dati presenti all'interno del sistema.

Modalità di presentazione dei progetti

Trattandosi di ideale prosecuzione delle attività progettuali dello scorso anno scolastico 2019/2020, le domande di ammissione al finanziamento per le misure di recupero delle ore di assistenza residue a causa dell'epidemia da Covid 19, andranno inserite all'interno del progetto dell'anno scolastico 2019/2020: il percorso per l'inserimento è attraverso la Sezione Anagrafica-Gestisci Comunicazioni.

La presentazione delle domande dovrà essere effettuata allegando la seguente documentazione nei formati richiesti:

1. Allegato 2 Domanda di ammissione al finanziamento (file firmato digitalmente);

Le proposte **dovranno essere presentate compilando esclusivamente** la modulistica predisposta dalla Regione Lazio ed allegata al presente atto. Tale modulistica sarà resa disponibile anche in formato editabile sia su SiGem che sul portale regionale ai seguenti link

- http://www.regione.lazio.it/rl_formazione/?vw=documentazione&cat=Bandi+e+Avvisi
- http://www.regione.lazio.it/rl_istruzione_giovani/?vw=documentazione&cat=Bandi+e+Avvisi;
- <http://lazioeuropa.it/>.

Ammissibilità e Valutazione

La valutazione sarà finalizzata a verificare la sussistenza e completezza della documentazione richiesta e finalizzata a valutare la qualità delle azioni proposte e la loro continuità con il Progetto di Integrazione presentato in precedenza.

A chiusura della fase di valutazione si procederà alla formulazione di un elenco dei progetti valutati e ammessi a finanziamento con indicazione del monte ore concesso e del relativo importo finanziato.

Alla valutazione procederà la competente Area attuazione degli interventi.

Disposizioni di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente documento si fa espresso riferimento alle disposizioni contenute negli Avvisi di cui alle seguenti determinazioni:

- Determinazione Dirigenziale n. G04340 del 09/04/2019 Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali "Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione Scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2019-20".
- Determinazione Dirigenziale G10313 del 29/7/2019: Approvazione della II Edizione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali "Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione Scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio;
- Determinazione Dirigenziale numero G15881 del 19/11/2019 Approvazione della III Edizione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali "Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione Scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2019-2020".

Quadro normativo di riferimento

Il presente Avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:

- Comunicazione della Commissione del 3 marzo 2010 - EUROPA 2020 una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;
- "Position Paper" dei Servizi della Commissione del 09 novembre 2012 sulla preparazione dell'Accordo di Partenariato e dei Programmi in ITALIA per il periodo 2014-2020;
- Metodi e obiettivi per un uso efficace dei fondi comunitari 2014-2020, del 27 dicembre 2012;
- REGOLAMENTO (UE) n. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) n. 215/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 (nuovo codice degli appalti) e s.m.i.;
- L. n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Guida alle opzioni semplificate in materia di costi – Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGISIF _14-0017;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 17 febbraio 2015 recante: "Presenza d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005 Programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- Deliberazione n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- Determinazione dirigenziale G05336 30/04/2015 "Strategia regionale di sviluppo della programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Approvazione del Piano di attuazione della governance del processo partenariale";
- Determinazione Dirigenziale G05903 del 15/5/2015: POR FSE Lazio 2014-2020 – Recepimento e approvazione del logo del Programma Operativo regionale del Fondo Sociale Europeo – Programmazione 2014-2020 e del manuale di immagine coordinata;
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 - Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- Legge 10 marzo 2000, n. 62 recante "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";
- Legge 8 ottobre 2010 n. 170 recante "Norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico;

Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2019-20"

- Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni;
- Legge 28 dicembre 2015, n. 208 art. 1 comma 947 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)"
- Decreto del Presidente della Repubblica 24 febbraio 1994 recante "Atto di Indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle unità sanitarie locali in materia di alunni portatori di handicap";
- Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF – International Classification of Functioning) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (O.M.S.), approvata con risoluzione dell'Assemblea mondiale della sanità il 22 maggio 2001;
- Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità, ratificata dall'Italia con l. n° 18/2009.
- Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66, "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lett. c) della legge 13 luglio 2015, n. 107" e s.m.i.;
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e s.m.i.;
- Determina Dirigenziale n. G04216 del 05/04/2019 Programma Operativo regionale FSE 2014-2020 – Asse II Inclusione Sociale e lotta alla povertà – OT 9 Priorità di investimento 9 i: Programma di interventi finalizzati all'integrazione scolastica e formativa degli allievi con disabilità. Aggiornamento ai fini della rideterminazione o dell'importo UCS della "Nota metodologica per l'adozione di UCS (Unità di Costo Standard) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi al Fondo Sociale Europeo di cui all'art. 67.1 (b) regolamento UE 1303/2013" approvata con la D.D n G11177 03/10/2016 e sua integrazione e rettifica di cui alla D.D. G03978 del 28/03/2018.
- Determinazione 16 ottobre 2019, n. G14105 – "Modifica del documento "Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione/Organismo Intermedio" dei relativi allegati, e delle Piste di controllo approvati con det. n. G13043/2018;
- Determinazione n. G13943 del 15 ottobre 2019 "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione";

Per qualsiasi informazione relativa agli adempimenti connessi al presente atto gli interessati possono inoltrare quesiti via e-mail a:

dr. Salvatore Segreto: ssegreto@regione.lazio.it

dr.ssa Sonia La Rocca: slarocca@regione.lazio.it

Allegati

- Domanda di ammissione al finanziamento



REGIONE LAZIO
Assessorato Lavoro e Nuovi Diritti, Formazione, Scuola e Diritto allo
Studio Universitario, Politiche per la Ricostruzione
Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro

Attuazione del Programma Operativo della Regione Lazio Fondo Sociale Europeo Programmazione 2014-2020 Asse II – Occupazione - Priorità di investimento 8 i) Obiettivo specifico 8.5 Asse II – Inclusione sociale e lotta alla povertà” – OT 9 - Priorità di investimento 9.i) Ob. Specifico 9.2

Documento recante misure di recupero delle abilità ai fini inclusivi per gli studenti con disabilità certificata, ex Lg. 104/92, o in situazioni di svantaggio o di grave vulnerabilità che frequentano le Istituzioni Scolastiche/Formative del secondo ciclo di istruzione, presenti sul territorio regionale rientrante nelle attività di cui agli Avvisi pubblici per il “Piano di interventi finalizzati all’integrazione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2019-2020

MODELLO 01: DOMANDA

Il/La sottoscritto/a

Nato/a a

Residente in

CAP

Il

Via

C.F.

In qualità di Dirigente Scolastico e/o Rappresentante legale rappresentante del soggetto proponente (*INSERIRE GLI STESSI DATI RIPORTATI NEL PROGETTO FINANZIATO DALL’AVVISO PUBBLICO.*)

Nome Soggetto (*Istituto scolastico o Ente gestore in caso di Istituti paritari*)

Istituto scolastico (*compilare solo nel caso di Istituti paritari*)

Codice Meccanografico

Indirizzo di studio

In riferimento alla sovvenzione di cui all’Avviso pubblico “Interventi finalizzati all’integrazione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio” di cui alla Determinazione Dirigenziale

n.°

Del

CHIEDE

di poter utilizzare le ore residue, riferite al progetto presentato per l’anno scolastico 2019/2020 ai fini della realizzazione di misure di recupero delle abilità ai fini inclusivi per gli studenti con disabilità certificata, ex Lg. 104/92, o in situazioni di svantaggio o di grave vulnerabilità a seguito della sospensione/riduzione delle attività di assistenza specialistica

A tal fine,

DICHIARA

- a) **che tutti i destinatari inclusi nel progetto possiedono i requisiti di accesso richiesti dall’Avviso pubblico;**
- b) di aver provveduto a mettere a conoscenza dell’avviso pubblico e del progetto presentato tutti docenti, il DSGA e i collaboratori scolastici;
- c) **di avere agli atti comunicazione esibita alle famiglie in cui si rende noto il progetto integrativo e che la documentazione è accessibile all’Amministrazione della Regione Lazio**
- d) di aver ottenuto un finanziamento di € _____, pari a n. _____ ore;
- e) di aver utilizzato n. _____ ore e, pertanto, di avere n. _____ ore residue;
- f) di voler utilizzare, per la prosecuzione delle attività e favorire il recupero dell’inclusione scolastica, le ore non svolte nel periodo di sospensione delle attività a causa dell’emergenza COVID-19;
- g) di non aver ancora presentato la rendicontazione del progetto sulla piattaforma Sigem;

- h) di non aver utilizzato, in alcun modo, le ore residue che si intendono investire nella prosecuzione delle attività nel periodo compreso tra il 01 ed il 14 settembre 2020;
- i) di essere a conoscenza la prosecuzione delle attività non comporta un ulteriore impegno di spesa per l’Amministrazione Regionale;
- j) di garantire il rispetto delle norme di sicurezza sanitaria legate all’emergenza sanitaria, così come disposto dalle normative vigenti, a partire dal 01 settembre 2020
- k) di essere a conoscenza che le modalità di rendicontazione seguiranno le stesse regole previste per il progetto finanziato
- l) di garantire una programmazione e distribuzione delle ore relative agli interventi, in coerenza con gli obiettivi stabiliti nel progetto e nei PEI dei singoli alunni;
- m) di garantire che i fondi saranno utilizzati per l’esclusiva retribuzione degli operatori specialistici;
- n) di garantire e vigilare sul rispetto della normativa che regola i tempi in merito all’invio della documentazione e relativa rendicontazione alla Regione Lazio, nonché sui tempi di retribuzione degli operatori ed enti gestori;
- o) dichiara di conoscere tutta la normativa dell’UE, la normativa nazionale e regionale che regola il POR FSE 2014-2020 e si impegna a rispettarla integralmente;
- p) che gli operatori individuati ai fini della realizzazione del progetto sono in possesso dei requisiti formativi e professionali adeguati a realizzare interventi di natura specialistica congrui rispetto agli obiettivi del progetto;
- q) di osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto di finanziamento;

Si allega, a tal fine, la proposta delle attività da realizzare nella prosecuzione delle attività

Descrizione

Indicare in maniera sintetica:

A. Analisi dei bisogni

(.....)

B. Obiettivi da raggiungere

(.....)

C. Numero orientativo di operatori che si intende coinvolgere

D. Periodo di attuazione (obbligatoriamente compreso tra il 01 ed il 14 settembre 2020)

(.....)

E. Tipologia di interventi che si intende attuare in conformità al documento

(.....)

UCS	TOT MONTE ORE ASSEGNATE	MONTE ORE UTILIZZATO	MONTE ORE RESIDUO (PERIODO MARZO-GIUGNO 2020)	MONTE ORE DA UTILIZZARE NEL PROGETTO INTEGRATIVO (DAL 01 AL 13 SETTEMBRE 2020)
20,20

Si dichiara di essere a conoscenza che il monte ore utilizzato nel Progetto Integrativo, non prevede ulteriori impegni di spesa da parte della Regione Lazio

Il/la sottoscritto/a rilascia autorizzazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (UE) Privacy 679/2016 e s.m. i. cui si fa opportuno rimando.

Data

.....

IL Legale Rappresentante¹

.....

¹ Firmare digitalmente